



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

SERVIZIO: Cimiteri e Forti

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CANIGLIA SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO23103 - BANDO UNESCO - INTERVENTO 7 "SISTEMA SEGNALETICO INNOVATIVO" - SERVIZIO DI FORNITURA E POSA DELLA CARTELLONISTICA INFORMATIVA DEI FORTI DELLA TERRAFERMA COMPRENSIVA DEI CONTENUTI GRAFICI". DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DELLA DEFINIZIONE PROGETTUALE DI PARTICOLARI GRAFICI E COSTRUTTIVI DEGLI ELEMENTI E DELL'INSERIMENTO NEL CONTESTO DEI FORTI. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1856 del 03/08/2026

Determinazione (DD) n. 1724 del 10/08/2026

Fascicolo N.1432/2024 - NO23103 - BANDO UNESCO - INTERVENTO 7
"SISTEMA SEGNALETICO INNOVATIVO - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI
SEGNALETICA FORTI TERRAFERMA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, che assegna, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli obiettivi di gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori ed ai Dirigenti dei servizi e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 16 gennaio 2026, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 14 del 26/02/2026, è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026 è stata approvata una prima variazione di Bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con d.G.C. n. 88 in data 21 aprile 2026 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- il riferimento è il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo

aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

- con disposizione del Sindaco P.G. n. 221644 del 18/05/2022 è stato attribuito alla sottoscritta ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Rischio Idraulico, ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti dal 18/05/2022, incarico poi prorogato con P.G. n. 243566 del 18/05/2023, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi";

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al

codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Richiamato che:

- il settore turistico, nel biennio 2020-2021, è stato particolarmente colpito dalla crisi generata dalla pandemia Covid-19 e che, con l’obiettivo di rilanciare il settore turistico italiano e valorizzare il patrimonio culturale nelle città nelle quali la presenza di siti iscritti nella lista del patrimonio UNESCO rappresenta un fattore determinante di attrattività e competitività turistica, il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ha istituito con la legge n. 106/2021 il “Fondo in favore dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’Umanità”;

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l’Avviso pubblico riguardante l’individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell’UNESCO”;

- la finalità dell’avviso è “finanziare interventi per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità e delle Città italiane della Rete delle città Creative dell’UNESCO volti ad incrementare in qualità, quantità e attrattività le presenze turistiche nei territori interessati” (Art 1.1 Avviso);

- le modalità indicate nell’Avviso con cui sostanzare gli interventi sono “realizzare iniziative riguardanti strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale, itinerari turistici, progetti di marketing turistico, nonché opere di tipo edilizio, strutturale o impiantistico e allestimenti funzionali all’incremento della fruizione e dell’attrattività turistica” (Art. 1.2 Avviso);

Preso atto che:

- i Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” hanno manifestato in tempo utile, ai sensi dell’articolo 7, comma 3, del citato Avviso, il loro interesse a presentare domanda di finanziamento;

- i Sindaci dei Comuni sopracitati hanno sottoscritto in data 27 giugno 2022 un Accordo di Programma (repertorio speciale 23072 del 04/07/2022) che ha

definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta Comunale di Venezia ha ratificato l'Accordo di Programma e ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" del Ministero del Turismo;

- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposita piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a euro 7.070.000,00;

- l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari. La segnaletica dovrà rispondere alle esigenze di valorizzazione e di promozione del Sito, e al contempo alla delocalizzazione dei flussi, con particolare riguardo ai luoghi meno conosciuti. La progettazione di tale segnaletica dovrà tenere conto del documento "Segnaletica per i siti italiani UNESCO" (Legge 20 febbraio 2006 n.77);

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;

- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);

- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è

stata comunicata la proroga del progetto, inclusi le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;

- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

Richiamato il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", PG/2022/591803 del 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023) per la disciplina delle modalità e delle procedure di attuazione del progetto;

Rilevato che il Comune di Venezia

- è responsabile dell'intero progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e di tutti i suoi interventi;

- gestisce i rapporti con il Ministero del Turismo, verifica la regolare e corretta attuazione del progetto rispetto alla proposta approvata, monitorando gli avanzamenti procedurali, fisici e finanziari dello stesso ed il conseguimento degli obiettivi previsti;

- con cadenza trimestrale invia al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante una descrizione sintetica di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre all'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;

Rilevato inoltre che

- la strategia di progetto punta a migliorare l'offerta turistica del Sito UNESCO rispondendo a una domanda che, a seguito della pandemia, è più attenta alla sicurezza sanitaria, alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità dei luoghi, dei prodotti informatici e digitali, alla prenotabilità dei servizi, agli eventi, alle esperienze di viaggio alternative e alla qualità dei servizi dell'ospitalità e dell'accoglienza;

- per la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del Sito UNESCO "Venezia e la sua laguna", nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" la Città di Venezia intende affidare il servizio fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma con la finalità di valorizzare le aree del Campo Trincerato di Mestre, in quanto elementi caratteristici del territorio veneziano, rendendoli maggiormente identificabili lungo i percorsi;

- Gli obiettivi che tale servizio intende raggiungere sono di valorizzare tali aree, in particolare per gli spostamenti nel tempo libero e per gli eventi culturali che propongono ed offrire luoghi alternativi anche ai turisti;

- l'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" è finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;

Considerato che

- con determinazione dirigenziale n. 1516 del 29/07/2025 è stato affidato all'operatore economico, Ditta Geomodel Srl, l'esecuzione dell'appalto di servizio in oggetto sulla base del progetto redatto dalla Stazione Appaltante;

- sulla base delle modalità operative e delle competenze dell'operatore economico si è provveduto a sviluppare ed adeguare il progetto valutando anche le operazioni di posa dei totem e la loro funzionalità;

- tale operazione ha comportato l'adeguamento grafico del progetto iniziale e delle voci di computo senza alcuna modifica all'importo contrattuale assunto tra le parti, pari a € 132.411,48 (o.f.e.), configurandosi come mera modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 co. 3 del Dlgs 36/2023 e s.m.i., per approfondimento progettuale;

- a fronte di quanto sopra evidenziato vi è comunque la necessità di procedere all'approvazione dell'adeguamento del progetto grafico dei totem, del loro inserimento nel contesto dei forti della Terraferma e della relativa documentazione, compreso l'atto di sottomissione;

Gli elaborati costituenti lo sviluppo progettuale sono così costituiti e depositati nel fascicolo agli atti:

relazione;

elaborati grafici (S01 - S02 - Insegna tipo L 3320mm - insegna tipo L 4000mm);

analisi nuovi prezzi;

Computo metrico estimativo;

verbale di concordamento nuovi prezzi;

schema atto di sottomissione;

Rilevato che

l'importo contrattuale del servizio, già impegnato con determinazione dirigenziale n. 1516 del 29/07/2025, ammonta complessivamente a € 161.542,00 (o.f.c.);

alla luce di quanto sopra, si provvede a confermare l'impegno assunto di € 161.542,00 (o.f.c.) finanziato a Bilancio 2026 con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a Bilancio 2025;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della

Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dell'intervento unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Visto che lo sviluppo progettuale è stato oggetto di verifica ai sensi dell'art. 42 del Dlgs 36/2023 e s.m.i. e come previsto dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", tra le Misure specifiche per l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, con esito positivo, PG n. 432837 del 28/07/2026 (allegato B al presente provvedimento);

Accertato che le modifiche oggetto della modifica contrattuale soddisfano le condizioni previste per le varianti di cui all'art. 120 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto correlate alla definizione di particolari grafici e costruttivi degli elementi in funzione delle competenze e capacità dell'operatore economico e quindi modifiche non rilevanti;

Dato atto che i prezzi di riferimento applicati sono riconducibili ai prezzi contrattuali;

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione della definizione progettuale, come sopra specificato, del servizio in oggetto, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Dato atto che l'operatore economico affidatario del servizio, la cui assegnazione è avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1516 del 29/07/2025, è la Ditta Geomodel Srl, con la quale ci si è interfacciati per lo sviluppo progettuale e la definizione dei particolari grafici e costruttivi dei totem dei forti, e che si rende disponibile ad eseguire il servizio così come previsto nel presente progetto;

Considerato che nell'allegata Relazione del RUP PG n. 431039 del 27/07/2026 (allegato A) si evidenzia la volontà di approvare la modifica contrattuale non sostanziale, ai sensi dell'art. 120, c. 5 del D.lgs. n. 36/2023, del contratto Rep Spec. n. 27090 del 27/03/2026 in essere con la ditta Geomodel S.r.l. (P.IVA/C.F. 04724810272), considerato che i contenuti tecnici della modifica contrattuale non alterano né la sostanza del progetto né la natura complessiva del contratto in essere, ma li approfondiscono e ne favoriscono la realizzazione;

Attestato, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Ritenuto quindi

di approvare lo sviluppo progettuale grafico per la definizione dei particolari grafici e costruttivi dei Totem per i fori della Terraferma così ridefinito secondo le potenzialità e competenze dell'operatore economico;

di approvare la presente modifica contrattuale che non comporta alcuna variazione dell'impegno già assunto con l'operatore economico;

di approvare lo schema di atto di sottomissione (Allegato C);

di dare seguito alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione di cui allo Schema, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che è stato restituito vistato per accettazione dall'operatore economico e depositato nel fascicolo agli atti. Pertanto il predetto atto è fino ad ora impegnativo per l'operatore economico, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le intervenute approvazioni di legge;

Dato atto che

il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure comuni a tutte le Aree/Direzioni, relativamente alla "Procedure di affidamento di contratti pubblici – modifica di contratti in corso di esecuzione", le seguenti misure:

- le motivazioni che sottendono a procedere con una perizia di variante sono riconducibili alle eventualità previste dall'art. 120 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.e i., in quanto vi era la necessità di sviluppare la grafica definitiva dei totem in base alle competenze e specifiche dell'operatore economico individuato - Misura Specifica "(25.09.1_MC);

- trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia eurounitaria, non sussiste l'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici dalla Misura Specifica "(25.09.2_MC);

- in conformità alle vigenti disposizioni di legge e a quanto prescritto dal vigente PIAO, Misura Specifica "(25.09.3_MC), sono demandati al RUP gli obblighi di comunicazione e di trasmissione agli Enti preposti delle modifiche del contratto entro 30 giorni dall'approvazione, mediante compilazione della scheda ANAC nella piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso l'Ente;

Atteso che si darà seguito alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione il cui schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato restituito vistato per accettazione dalla ditta appaltatrice;

Richiamati

il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione dello sviluppo progettuale grafico per la definizione dei particolari grafici e costruttivi per la realizzazione del servizio in oggetto, onde conseguire gli obiettivi dell'Ente, e richiamati i seguenti pareri: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Venezia prot. n. 29576 del 02/10/2025 e prot. n. 18973 del 05/06/2026 e autorizzazione Paesaggistica PG 536128 del 06/11/2025 e PG 332659 del 12/06/2026;

Preso atto che la spesa complessiva già assunta da Codesta Amministrazione consta per € 161.542,00 (o.f.c.) con impegno n. 12673/2025, non è oggetto di variazione rispetto all'importo contrattuale, e rimane a carico del Bilancio 2026 al cap. 24622/105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." NO23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico-informativa", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a Bilancio 2025;

Dato atto che:

- il presente appalto rientra tra le opere previste dal finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui al Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 a favore del Comune di Venezia;

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesca Marton;

- la funzione di Responsabile dell'istruttoria è assolta dall'arch. Silvia

Caniglia;

- non è stato possibile ovviare la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto e, pertanto, al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesca Marton, acquisita agli atti con PG 431015 del 27/07/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dalla sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Visti:

- l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" così come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n. 120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici";
- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) - relativa al finanziamento UNESCO - nelle fatture elettroniche;

Dato atto

- del CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato: B724185938;
- del CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al finanziamento suddetto: F44H22000780001;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse – tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Visti

- la nota PG/326343 del 10/06/2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza in cui, con la firma della presente determinazione, il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 approvato con DGC n. 257 del 30/12/2024 contenente le misure e gli strumenti per la trasparenza ed in materia di anticorruzione;

Tenuto conto che ai fini della rendicontazione sono richiesti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in quanto l'attività è soggetta a rendicontazioni periodiche;

Ritenuto necessario procedere con l'approvazione dello sviluppo progettuale grafico per la definizione dei particolari grafici e costruttivi e della

modifica contrattuale del servizio in oggetto nell'ambito dell'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici", finanziato dal Ministero del Turismo, con impegno di spesa già assunto di € 161.542,00=(o.f.c.) che non viene modificato e che risulta a carico del finanziamento complessivo del Ministero del Turismo di cui con Decreto Direttoriale del 25 novembre 2022 prot. n. 15842;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi di cui alle premesse e come specificato nella relazione del RUP (Allegato A), il presente progetto derivante dallo sviluppo e la definizione dei particolari grafici e costruttivi degli elementi posti a base del servizio relativo alla NO23103 Bando UNESCO Interv. 7 "sistema segnaletico innovativo" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti agli atti, e la modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 co. 3 del Dlgs 36/2023 e s.m.i.;
2. di approvare lo schema di atto di sottomissione (Allegato C);
3. di confermare l'impegno già assunto nei confronti dell'operatore economico affidatario ditta Geomodel SRL (P.IVA/C.F. 04724810272) per il servizio di fornitura e posa della cartellonistica informativa dei Forti della Terraferma comprensiva dei contenuti grafici nel Comune di Venezia, così come approvato con il presente atto, alle stesse condizioni e ribasso del contratto iniziale;
4. di confermare la spesa complessiva di € 161.542,00= (o.f.c.), relativa all'esecuzione del servizio in oggetto in oggetto (CUP F44H22000780001 - CIG B724185938) assunta con impegno n. 12673/2025 e a carico del Bilancio 2026 capitolo 24622/105 "Attrezzature", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." NO23103 "progettazione e installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa", spesa finanziata con avanzo vincolato da contributo stato corrente applicato a Bilancio 2025;
5. di dare atto che i beni oggetto di acquisizione non hanno rilevanza dal punto di vista culturale, storico ed artistico ai sensi del Dlgs 42/2004;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse – tipologia "manutenzioni straordinarie diffuse", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di dare atto che, ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa dal giorno successivo all'esecutività della determina e si concluderà entro il 31/12/2026;
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

11. di dare atto che, in considerazione di quanto indicato nella nota PG n. 326343 del 10/06/2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza, con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;

12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

allegati

- A) Relazione del RUP PG n. 431039 del 27/07/2026
- B) Verbale di verifica PG n. 432837 del 28/07/2026
- C) Schema atto di sottomissione
- D) Verbale di concordamento NP
- E) Relazione PG 431013 del 27/07/2026

Il Dirigente
Francesco Dittadi / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/08/2026